



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 53 Del 29-12-2022

Oggetto: Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni 2023-2025 Anno 2023 - Approvazione

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CICUTO Oscar	P	BELLOTTO Roberta	P
DAZZAN Paolo	P	FINFOLA Anna	P
NICODEMO Valentina	P	GEREMIA Mario	P
SOLIDA Edoardo	P	GEREMIA Davide	A
AMADIO Lorenzo	P	ANASTASIA Tommaso	P
PINZIN Gianfranco	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assessore esterno:

Assume la presidenza il Signor CICUTO Oscar in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale avv. RIGO Cristiana.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco relaziona in merito.

Interviene il cons. Mario Geremia che dà lettura ad un intervento che si allega alla presente (Allegato B).

Auspica a una soluzione alternativa alla vendita.

Il Sindaco replica che non ci sono risorse.

Il cons. Mario Geremia rileva l'assenza di progetti su quell'area.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente modificato dalla legge del 27 dicembre 2011, n. 214 che, all'articolo 58 "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", prevede al comma 1:

"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.";

il successivo comma 2 del citato articolo 58, in base al quale:

- *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.";*

il comma 3 del citato articolo 58, in base al quale:

- *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e*

producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.";

ATTESO:

- che l'Ufficio tecnico - Servizio patrimonio ha attivato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- che la Giunta comunale, con deliberazione n. 100 del 15.11.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato lo schema del "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025 anno 2023*", contenente l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione oppure di dismissione;

DATO ATTO che lo schema del *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023* adottato con la richiamata deliberazione giuntale n. 100/2022 è stato pubblicato nell'albo pretorio informatico del Comune il 24.11.2022 per 15 giorni;

PRESO ATTO che non sono state richieste all'ufficio ulteriori approfondimenti e valutazioni che hanno comportato modifiche allo schema del piano delle alienazioni

VISTO il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023*, nel quale risultano anche riportate le modalità di alienazione e valorizzazione, la puntuale destinazione urbanistica delle aree, che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che questa amministrazione intende alienare gli immobili descritti nel Piano al punto 1 e 2, non essendo gli stessi strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

1. Foglio 8 mappali 129 - 130 - 131 Compendio immobiliare dell'estensione di Ha 18.20.37 interamente recintato ed organizzato con logistica Urbanistica-Militare attraversato da viabilità carrabile, infrastrutture di drenaggio idraulico e cavidotti per linee elettriche e di telecomunicazioni.
2. Foglio 3 mappale 118 - Edificio sito in Comune di Teglio Veneto località Cintello, già destinato a plesso scolastico "Scuola Elementare G. Marconi" ora dismesso ed utilizzato come locale per riunioni di associazioni culturali e sportive comunali;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dal citato articolo 58 del decreto legge 112/1998:

- *i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'ente riportati nel Piano sono automaticamente classificati beni patrimoniali disponibili, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;*
- *l'inclusione di un immobile nell'elenco di cui sopra ha effetto dichiarativo delle proprietà e, in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti della trascrizione previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, e richiede, ove necessario, che gli uffici competenti provvedano alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;*

- *ai sensi del comma 5, contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;*

RILEVATO che in relazione a quanto previsto dall'art. 58, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, che la destinazione urbanistica degli immobili oggetto di alienazione non viene variata;

DATO ATTO che il valore dei beni immobili contenuti nel Piano è stato determinato con perizia di stima effettuata dal responsabile dell'area tecnica del Comune di Teglio Veneto;

RILEVATO che l'articolo 42, comma 2, lett. l), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce all'organo consiliare la competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'allegato *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023*;

VISTI:

- *l'articolo 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente modificato dalla legge del 27 dicembre 2011, n. 214;*
- *l'articolo 35 "Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni" della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";*
- *l'articolo 42 lettera l) "Attribuzioni dei consigli" del decreto legislativo del 18 agosto 2000,*
- *n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- *l'articolo 2 "Disposizioni concernenti le seguenti Missioni: Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali; L'Italia in Europa e nel mondo; Difesa e sicurezza del territorio; Giustizia; Ordine pubblico e sicurezza; Soccorso civile; Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca; Energia e diversificazione delle fonti energetiche; Competitività e sviluppo delle imprese; Diritto alla mobilità; Infrastrutture pubbliche e logistica; Comunicazioni; Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo; Ricerca e innovazione; Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Tutela della salute; Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici; Istruzione scolastica; Istruzione universitaria; Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia; Politiche previdenziali; Politiche per il lavoro; Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti; Sviluppo e riequilibrio territoriale; Giovani e sport; Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" comma 594, della legge del 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2008);*
- *il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;*

- l'articolo 10 "Delega per il riassetto e la codificazione in materia di beni culturali e ambientali, spettacolo, sport, proprietà letteraria e diritto d'autore" della legge del 6 luglio 2002, n. 137 "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici";
- la Legge Regionale 19.07.2022 n. 17;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. S.216/2022 del 13.09.2022;
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

n.10 presenti;
n.8 voti favorevoli;
n.2 voti contrari: (Geremia Mario e Anastasia Tommaso)
nessun astenuto.

DELIBERA

- 1.di approvare, per quanto in narrativa espresso, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025 'anno 2023*, allegato sub A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2.di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del decreto-legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, come modificato dall'art. 27, comma 7, della legge 214/2011, l'elenco dei beni contenuti nel Piano approvato sub A ha effetto dichiarativo della proprietà, per quanto e ove occorra, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce i restanti effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile in materia di trascrizione nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- 3.di dare atto ancora che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, ai sensi comma 2 del medesimo art. 58 sopra richiamato;
- 4.di riconoscere che il presente Piano mantiene efficacia, ai fini della relativa attuazione, nell'arco del triennio 2023/2025;
- 5.di dare infine atto che i proventi derivanti dalle alienazioni ricomprese nel piano saranno introitati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e nel bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025.

Indi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, avendo la votazione palese dato il seguente esito:

n.10 presenti;
n.8 voti favorevoli;
n.2 voti contrari: (Geremia Mario e Anastasia Tommaso)
nessun astenuto.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to CICUTO Oscar

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to avv. RIGO Cristiana

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. 21 Reg.Pubb.

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi 05-01-2023 la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to ROSSI QUERIN LUCIA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, DIVIENE ESECUTIVA, il 15-01-2023 a sensi dell'art.125 del D.Lgs 18/8/2000, n.267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to ROSSI QUERIN LUCIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Teglio Veneto _____

Il Funzionario Incaricato
Lucia Rossi Querin